

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

= = = = =

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI A RISCATTO
IN OSTUNI.=

Esercizio 1951-1952

~ ~ ~ ~ ~

R E L A Z I O N E

L' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nelle Legge 2/7/1949 n. 408, ha ottenuto dal Superiore Ministero l' autorizzazione ad eseguire la costruzione di Case Popolari per l' Importo di L. 200 milioni come da D.M. 3849 del 19/8/1952 reg. alla Corte dei Conti il 30/8/1952 reg. 22 foglio 248.=

Il Consiglio d' Amministrazione, ha pertanto predisposto un programma costruttivo comprendente, tra l' altro, l' accluso progetto che si sottopone alla approvazione.=

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, e' posto in zona salubre alla periferia del paese sulla strada per la Stazione nelle immediate adiacenze di altri fabbricati a tipo popolare costruiti da altro Ente; esso e' fornito di tutti i servizi principali necessari.=

L' ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una buona insolazione in qualsiasi

periodo dell'anno.=

La natura rocciosa del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale.=

La distribuzione planimetrica e' stata effettuata tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove puo' trovare sede anche un divano letto; gli appartamenti sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualita' in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, muratura in elevato costituita da conci di tufo, con zona basamentale in "carparo" a faccia vista, il cui uso viene sempre più generalizzato perche' mentre conferisce maggiore solidita' evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Cursi, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.=

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo. Gli intonaci saranno negli spigoli e negli

angoli arrotondati.=

Le tubazioni fognanti sono previste in fibro cemento collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti d'ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete verniciato.=

Ogni alloggio sara' fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno a sedile oltre che di tazza per cesso e lavandino; di presa diretta per acqua potabile nonchè di contatore divisionale per acqua.=

Il fabbricato comprende 12 alloggi tutti di 3 vani ed accessori e della superficie meta' di mq.59,55 e l'altra meta' di mq.65,66 con un totale di 54 vani contabili avendo considerato per vano la cucina con superficie superiore a mq.9 come previste dalla circolare ministeriale del 14/8/1948.=

La cubatura e' in cifra tonda di mc.3.990.=

La spesa prevista e' di L.20.000.000 suddivise in L.18.600.000 a base d'asta e L.1.400.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente L.270.000 per allaccio acqua, luce e fognatura e L.200.000 per altri lavori imprevisi e L.930.000 per spese generali con un costo unitario in cifra di L.345.000 per vano e L.4.650 a mc.=

Fanno parte della presente relazione:

1) Capitolato Speciale d' Appalto;

2) Computo metrico e stima;

3) Analisi dei prezzi;

4) Disegni. = (Approvati dalla Com. ^{ne} Edilizia Comunale il 26-9-952)

Brindisi, Settembre 1952

L. INGEGNERE

Luigi Ingennere

Visto:

IL PRESIDENTE

Marini